



# *Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

**DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE**

**DIVISIONE I - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E COORDINAMENTO INFORMATIVO**

Abbonamento alla banca dati iStock per l'acquisizione di immagini ad uso del "Portale cultura e consapevolezza ambientale" nell'ambito dell'investimento "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali" - PNRR [M2C1M3I3.3]. CUP F89B22000480006 - CIG Z643B35286

**Determina a contrarre ex articolo 32, comma 2 del decreto legislativo 50/2016**

**VISTA** la legge 29 luglio 1986, n. 349, recante Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTI** i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, recante il *Codice dei contratti pubblici*;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTA** la Legge 29 dicembre 2022 n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30/12/2022 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025";

**VISTO** il decreto-legge 1/3/2021 n. 22 convertito con modificazioni dalla legge 22/4/2021, n. 55 che tra gli altri istituisce il Ministero della transizione ecologica (MiTE), il quale assume le competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché quelle in materia di politica energetica dal Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto-legge 11/11/2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare l'art. 4, che dispone la nuova denominazione del Ministero della Transizione Ecologica in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**PRESO ATTO** che, in conseguenza del cambiamento di denominazione appena citato, in tutti gli atti in cui è riportata la denominazione di Ministero della transizione ecologica debba intendersi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il DPCM 29/7/2021, n. 128, recante: "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica.", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23/9/2021;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato D.P.C.M. n. 128/2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 2 comma 2 del citato D.P.C.M. n. 128/2021 è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG);
- CONSIDERATO** che ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, del decreto-legge 31/5/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/7/2021, n. 108, e 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9/6/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6/8/2021, n. 113, è istituita presso il Ministero della transizione ecologica l'Unità di missione, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30/7/1999, n. 300, e in due uffici di livello dirigenziale generale;
- VISTO** il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 29/11/2021, n. 492 di istituzione e organizzazione della predetta Unità di missione per il PNRR;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del suddetto D.P.C.M. n. 128/2021, il DiAG comprende quattro uffici di livello dirigenziale generale tra i quali è inserita la Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione;
- VISTO** il d.P.R. 3 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2023, n.378, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Loredana Gulino;
- VISTO** il DPCM del 20/1/2022, registrato alla Corte dei conti in data 5/2/2022, al n. 155, con il quale al Dott. Renato Grimaldi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Comunicazione;
- VISTO** il DD n. 17\_ITC del 12/4/2022 con il quale è stato conferito al dott. Domenico Repetto l'incarico dirigenziale di Direttore della Divisione I "Comunicazione istituzionale e coordinamento informativo", a far data dal 19/4/2022;
- VISTE** le priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo per l'anno 2023 e il triennio 2023-2025, adottato con decreto ministeriale nr. 21 del 18 gennaio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 02/02/2023 al n. 287;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 53 del 2 febbraio 2023 con il quale è approvata la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, registrata alla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2023 n. 410;
- VISTO** il decreto n. 7 del 10 marzo 2023, del Capo del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), recante la direttiva di II livello per l'anno 2023, con il quale sono individuati e assegnati, ai titolari delle Direzioni generali del DiAG, gli obiettivi nonché le correlate risorse finanziarie, nell'ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni di spesa, in termini di competenza, cassa e residui, di pertinenza delle già menzionate Direzioni generali;
- VISTO** il D.D. n. 55 ITC del 22 marzo 2023 recante la direttiva di III livello per l'anno 2023 della Direzione Generale ITC con il quale sono stati attribuiti ai Dirigenti titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale gli obiettivi nonché le risorse finanziarie per l'anno 2023;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, relativo al *Codice in materia di protezione dei dati Personali*;

- VISTO** il Provvedimento dell'Autorità garante per il trattamento dei dati personali del 27/11/2008, recante *“Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24 dicembre 2008;
- VISTO**, inoltre, il Provvedimento dell'Autorità garante per il trattamento dei dati personali del 25/6/2009, relativo a *Modifiche del provvedimento del 27 novembre 2008, recante prescrizioni ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni di amministratore di sistema e proroga dei termini per il loro adempimento*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 149 del 30 giugno 2009;
- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13/7/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/7/2021;
- VISTO** il DM 29 novembre 2021, n. 492 che istituisce e regola l'Unità di missione per il PNRR;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e ss.mm.ii e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relative a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- VISTO** il decreto-legge 24 marzo 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”.
- VISTO** l’articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- VISTO** in particolare l’art 3, comma 1, lettera g-bis del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina il principio di unicità dell’invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- ATTESO** l’obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo-contabili inerenti alla procedura di che trattasi, e il CIG;
- VISTO** il decreto del Ministro per la disabilità 9 febbraio 2022, recante la “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2022;
- VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 – Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 14/10/2021, n. 21, “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 29/10/2021, n. 25 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 30/12/2021, n. 32, “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)*”;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 31/12/2021, n. 33, “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;

- VISTA** la circolare MEF-RGS del 18/1/2022, n. 4, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*”;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 24/1/2022, n. 6, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 10/2/2022, n. 9 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 29/4/2022, n. 21, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;
- VISTA** la circolare MEF-RGS dell'11/8/2022, n. 30 concernente le procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 13/10/2022, n. 33, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*”;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 17/10/2022, n. 34, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 2/1/2023, n. 1, recante “*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 10/3/2023, n. 10, recante “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 22/3/2023, n. 11, recante “*Registro Integrato dei Controlli PNRR – Sezione controlli milestone e target*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF 22 marzo 2023, n. 11, recante “*Registro integrato dei controlli PNRR- Sezione controlli milestone e target*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF 14 aprile 2023, n. 16, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PLAF-IT*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF 27 aprile 2023, n. 19, recante “*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;
- VISTA** la circolare DiPNRR, n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 recante “*PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l'attuazione delle misure*”;
- VISTA** la circolare DiPNRR, n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 recante “*PNRR – Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti*”;

**VISTA** la circolare DiPNRR, n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 recante “PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano”;

**VISTO** il “*Sistema di gestione e controllo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'attuazione delle misure PNRR di competenza*” e relativa manualistica allegata, adottato il 23 gennaio 2023 con decreto n. 16 del Capo Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR presso il MASE;

**VISTO** il decreto del MEF del 6/8/2021 e ss.mm.ii. ai sensi del quale le Amministrazioni titolari di interventi inclusi nel PNRR sono tenute ad adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione dei suddetti interventi secondo il programma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**CONSIDERATI** gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente;

**ATTESO** l'obbligo di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

**ATTESI** gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU” e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

**VISTO** il decreto MEF del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. che, nell'attribuire le risorse finanziarie a ciascuna Amministrazione titolare di interventi previsti nel PNRR, ha assegnato al MiTE – DG TTC l'importo complessivo di 30 milioni di euro per l'attuazione dell'intervento M2C1 I3.3;

**VISTO** in particolare, la Missione 2 “*Rivoluzione Verde e Transizione ecologica*”, Componente 1 “*Agricoltura sostenibile ed Economia circolare*”, Misura 3 “*Sviluppare progetti integrati*”, Investimento 3.3 “*Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali*” del PNRR che si propone di contribuire al raggiungimento di tre obiettivi prioritari:

- aumentare il livello di consapevolezza sugli scenari di cambiamento climatico e sulle relative conseguenze;
- educare in merito alle opzioni a disposizione per l'adozione di stili di vita e consumi più sostenibili a livello di individui, famiglie e comunità al fine di ridurre le emissioni di anidride carbonica;

- promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi sulla sostenibilità, anche a livello di comunità (coinvolgendo insegnanti, famiglie, stakeholder locali);

**CONSIDERATO** che nell'ambito del contesto di riferimento descritto, al fine del perseguimento dell'Investimento 3.3 – *“Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali”*, attraverso i fondi previsti dalla Misura 3 *“Sviluppare progetti integrati”*, del PNRR si prevede di: i) sviluppare contenuti omni-channel sulle tematiche di transizione ecologica (podcast, video per scuole, documentari, long forms); ii) prevedere una piattaforma aperta accessibile a tutti che contenga il materiale educativo più rilevante sulle tematiche ambientali; iii) coinvolgere influencer e leader di pensiero per massimizzare la diffusione dei messaggi più rilevanti su tutta la cittadinanza;

**CONSIDERATO** che, nello specifico, l'investimento 3.3 *“Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali”* del PNRR prevede i seguenti milestone e target:

- M2C1-11, entro il T2 2022, che prevede l'avvio pubblico della piattaforma web e firma definitiva con i creatori di contenuti. I progetti mirano a realizzare e a mettere a disposizione sulla piattaforma web almeno 180 podcast, lezioni video per le scuole e contenuti video registrati sulla transizione ambientale;
- M2C1-12, entro il T2 2026, che prevede almeno 180 podcast, lezioni video per le scuole e contenuti video registrati e in diretta sulla piattaforma web;

**CONSIDERATO**, in particolare, che la Direzione generale ITC, nell'ambito dell'attuazione della predetta Missione 2 *“Rivoluzione Verde e Transizione ecologica”*, Componente 1 *“Agricoltura sostenibile ed Economia circolare”*, Misura 3 *“Sviluppare progetti integrati”*, Investimento 3.3 *“Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali”* del PNRR, gestisce il portale denominato *“Cultura e Consapevolezza”*, una piattaforma accessibile a tutti e che contiene materiale educativo rilevante sulle tematiche ambientali;

**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTO** il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

**VISTA** la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini del riciclaggio o finanziamento del terrorismo che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

**VISTO** il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996, relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

**VISTO** l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, in materia di tutela degli interessi finanziari

dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**ATTESO** l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTE** le linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF\_14-0011-02);

**VISTA** la nota EGESIF\_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure anti-frode efficaci e proporzionate;

**RILEVATA** la necessità di assicurare a questa Amministrazione l'utilizzo di una banca dati immagini funzionale alla continua evoluzione della predetta piattaforma informatica <https://culturaecon-sapevolezza.mite.gov.it> attraverso cui vengono erogati i contenuti *omni-channel* necessari alla realizzazione del già menzionato Investimento 3.3 "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali" del PNRR;

**RAVVISATA** la carenza fra le dotazioni del MASE di uno strumento che sia specificamente dedicato all'acquisizione di immagini ai fini della pubblicazione sulla piattaforma informatica <https://culturaecon-sapevolezza.mite.gov.it>;

**PRESO ATTO** dell'esigenza di disporre del suddetto servizio, considerata anche l'opportunità di veicolare verso il pubblico più ampio possibile molteplici contenuti supportati da immagini rafforzative delle comunicazioni erogate nella piattaforma informatica <https://culturaecon-sapevolezza.mite.gov.it>;

**CONSIDERATO** che la predetta piattaforma, aperta a tutti, intende rappresentare uno strumento per approfondire i temi più importanti connessi alla transizione ecologica: dai cambiamenti climatici allo sviluppo sostenibile, dalla tutela della biodiversità alla difesa del mare e del suo ruolo nella vita del pianeta, dall'economia circolare per trasformare i rifiuti da scarto in risorsa fino alle energie rinnovabili, chiave di volta per abbandonare i combustibili fossili;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito del contesto di riferimento descritto, si prevede la possibilità di sviluppare ulteriori contenuti *omni-channel* sulle tematiche di transizione ecologica (podcast, video per scuole, video pillole, video tutorial, documentari, long forms, gaming, infografiche, contest etc.);

**CONSIDERATA** la necessità, per l'acquisizione delle immagini di cui sopra, di ricorrere alla sottoscrizione di un abbonamento con una società di gestione di una banca dati di immagini quanto più vasta e completa per le predette esigenze di comunicazione;



**CONSIDERATO** che, in linea con le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.; art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27/12/2006 e ss.mm.ii. e la Legge 28/12/2015, n. 208, contenente “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)*” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520), si è *in primis* valutata la fattibilità di ricorrere a Convenzioni o Contratti Quadro di Consip S.p.A.;

**RILEVATO** che il servizio da acquisire è di importo inferiore a € 5.000,00 e pertanto, ai sensi dell’art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha modificato l’art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, non è obbligatorio il ricorso al MEPA di Consip S.p.A.;

**CONSIDERATO** che l’Agenzia per l’Italia digitale (Agid) nelle “Linee guida di design per i servizi digitali della PA” del 2018 cita tra gli archivi di immagini online la società “Getty Images” quale fonte idonea di ricerca immagini che le Pubbliche amministrazioni possono utilizzare;

**CONSIDERATO**, altresì, che la società Getty Images srl è, tra quelle citate dalle predette Linee guida emanate dall’Agid, l’unico fornitore che consente il pagamento con bonifico bancario e offre un servizio di assistenza tecnica con numero verde in lingua italiana, a differenza delle altre due società, le quali prevedono il pagamento esclusivamente attraverso carte di credito o debito e prevedono un’assistenza on line in lingua inglese;

**TENUTO CONTO** che, in relazione alle offerte proposte dalla società Getty Images srl, gestore del catalogo immagini iStock, la tipologia di abbonamento da attivare, maggiormente rispondente alle esigenze dell’Amministrazione, corrisponde alla disponibilità di 50 download al mese con licenza standard per 12 mesi con la possibilità di cumulare fino a 250 download non utilizzati, per un importo complessivo di € 2.327,76;

**PRESO ATTO** che tale servizio include tutte le caratteristiche necessarie e idonee per la visualizzazione delle immagini e che, quindi, rappresenta un utile strumento al fine del perseguimento dell’Investimento 3.3 – “*Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali*”, attraverso i fondi previsti dalla Misura 3 “*Sviluppare progetti integrati*”, del PNRR ;

**RILEVATO** che per l’acquisizione dei servizi di cui all’oggetto, al fine di far sì che gli stessi siano più rispondenti alle esigenze di questo Ministero, si ritiene opportuno richiedere una specifica offerta alla società Getty Images srl gestore del catalogo iStock, con sede a Milano, Via Santa Maria Valle, n. 3, P.IVA 08729160153, in relazione alla formulazione di apposite specifiche tecniche;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, in particolare l’articolo 32, comma 2, che prevede che, “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

**CONSIDERATO** che, per garantire il rispetto della normativa vigente e delle indicazioni dell’ANAC, questa Direzione intende ricorrere ad un affidamento diretto a favore della società Getty Images srl con sede in Milano, Via Santa Maria Valle, n. 3, P.IVA/C.F. 08729160153, per un importo annuo pari ad euro 1.908,00 oltre IVA al 22%, pari a euro 419,76, per complessivi euro 2.327,76;

**VISTA** la documentazione attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori (D.U.R.C.);

**CONSIDERATO** necessario, in applicazione dell’art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, individuare i seguenti elementi essenziali della determina a contrarre:

- a) *finalità che il contratto intende perseguire*: acquisizione di un abbonamento alla catalogo immagini denominato iStock e gestito dalla società Getti Images srl, ai fini della pubblicazione sulla piattaforma informatica <https://culturaeconsapevolezza.mite.gov.it>, della durata di 12 mesi;
- b) *modalità di scelta del contraente*: ai sensi dell'articolo 36, del D.Lgs. n. 50 del 2016, recante “*nuovo Codice appalti*”;
- c) *responsabile unico del procedimento*: dott. Domenico Repetto in qualità di Dirigente della I Divisione della Direzione Generale Innovazione Tecnologica e Comunicazione;

**RITENUTO** di individuare, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) nella persona del dott. Domenico Repetto, Dirigente della Divisione I della Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**ACCERTATO** che la spesa graverà sulle risorse assegnate al MITE di cui alla Tabella A: “PNRR – ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI” allegata al Decreto del MEF del 6 agosto 2021 per la Missione 2, Componente 1, Investimento 3.3 “Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali” di importo complessivo pari a € 30.000.000,00;

**VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. Decreto Semplificazioni-bis);

**VISTO**, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal predetto decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, il quale ha previsto che le stazioni appaltanti, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, procedano con l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50,

**VISTA** la Nota prot. n. 75892 del 10 maggio 2023 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero, con la quale è stata espressa la positiva valutazione circa la coerenza programmatica e conformità normativa al PNRR e la conferma della relativa disponibilità finanziaria;

## **DETERMINA**

1. Per le motivazioni sopra esposte, l'avvio della procedura per l'acquisizione dei servizi di seguito indicati:

**Fattispecie contrattuale**: affidamento di servizi.

**Procedura di scelta contraente:** secondo le disposizioni di cui all'art. 36 del d.lgs. n. 50 del 2016, mediante affidamento diretto.

**Oggetto principale del contratto:** fornitura di *“un abbonamento alla catalogo immagini denominato iStock, gestito dalla società Getty Images srl, per l'acquisizione di immagini ai fini della pubblicazione sulla piattaforma informatica <https://culturaeconsapevolezza.mite.gov.it>, della di durata 12 mesi”*;

**Importo complessivo stimato:** € 2.327,76, Iva compresa;

2. di imputare la spesa complessiva per la procedura sopra specificata, pari a Euro 2.327,76, Iva compresa, per l'acquisto del servizio in parola sulle risorse assegnate al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica di cui alla Tabella A: “PNRR – ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI” allegata al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii per la Missione 2, Componente 1, Investimento 3.3 *“Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali”*;
3. di nominare, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) nella persona del dott. Domenico REPETTO, Dirigente della Divisione I della Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
4. di incaricare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ed il Direttore dell'esecuzione (DEC) dello svolgimento di tutte le attività connesse all'iter di affidamento.

Il Dirigente  
Domenico Repetto

---

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell'Amministrazione Digitale” e s.m.*